



COMUNE DI FOSSA

(Provincia di L'Aquila)

Ufficio Servizi Demografici

Carta di Identità Elettronica (C.I.E.)

Avviso alla cittadinanza

Il Decreto Legge n° 78/2015, convertito in Legge 06.08.2015, n° 125 ha introdotto la **CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (C.I.E.)**, il nuovo documento d'identità per cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari che sostituisce la vecchia **carta d'identità cartacea**, la quale **da oggi potrà essere rilasciata SOLO per casi di comprovata urgenza** (ad es., a persona impossibilitata a deambulare munita di regolare certificato medico; a chi deve partecipare ad un concorso o ad una gara pubblica previa esibizione della lettera di convocazione o d'invito; per motivi di consultazione elettorale), così come stabilito dal Ministero dell'Interno con circolare n° 4 del 31.03.2017. **Le carte di identità in formato cartaceo già emesse restano comunque valide fino alla loro naturale scadenza** (non sussiste alcun obbligo di sostituirle) e, pertanto, il nuovo documento potrà essere richiesto soltanto a partire dal 180° giorno precedente tale scadenza.

Dal 1° AGOSTO 2018 sarà possibile anche per i **cittadini, italiani e stranieri, residenti nel Comune di Fossa**, i cui dati risultino allineati con l'Indice Nazionale delle Anagrafi, richiedere l'emissione della nuova **CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (C.I.E.)**.

La C.I.E., in formato carta di credito, è realizzata in polycarbonato ed è dotata di sofisticati elementi di sicurezza anticontraffazione e di un microchip che memorizza i dati del titolare. Oltre ad essere un documento fisico, essa è anche un documento virtuale in quanto, all'atto dell'emissione, verrà creata un'identità digitale che **permetterà al cittadino l'accesso a diversi servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni in Italia ed all'estero e costituirà un fattore abilitante per l'acquisizione dell'identità digitale sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (S.P.I.D.)**. Trattandosi di un documento biometrico, **sarà necessario rilevare, al momento della richiesta, le impronte digitali del titolare.**

Per i cittadini italiani la C.I.E. può essere equiparata al passaporto ed ha validità per l'espatrio nei paesi della Comunità Europea ed in quelli con i quali esistono appositi accordi; per i cittadini stranieri, comunitari ed extracomunitari, la C.I.E. non ha validità per l'espatrio e pertanto riporterà tale dicitura.

La C.I.E. ha validità decennale per i cittadini maggiorenni, quinquennale per i minori da 3 a 18 anni e triennale per i minori di anni 3. I minori possono ottenere la C.I.E. fin dalla nascita: nel caso di documento valido per l'espatrio, essi devono presentarsi con entrambi i genitori per la firma dell'assenso; se uno dei genitori non può presentarsi, consegna all'altro genitore l'apposito modello sottoscritto assieme ad una copia di un proprio valido documento d'identità. Il minore di anni 14 che viaggia accompagnato da persone che non sono i genitori (per es. in occasione di gite scolastiche) deve essere autorizzato dagli stessi attraverso un atto d'assenso, preventivamente vistato dalla Questura di L'Aquila, che concede il nulla-osa per l'accompagnatore.

Il **costo della C.I.E.**, fissato dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.05.2016 e **da pagare in contanti al momento della richiesta** allo sportello, ammonta ad:

- **euro 23,00** in occasione del primo rilascio o del rinnovo alla naturale scadenza;
- **euro 28,00** in caso di richiesta di un duplicato per smarrimento o deterioramento.

Il tempo stimato per il rilascio di ogni CIE è di **circa 20 minuti**.

Per i mesi di agosto e settembre la C.I.E. viene rilasciata solo nei giorni di lunedì (dalle 10 alle 12), **martedì** (dalle 15,30 alle 17,30), **mercoledì** (dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30) e **giovedì** (dalle 10 alle 12). Per questo motivo, al fine di evitare code agli sportelli ed offrire il miglior servizio possibile, gli utenti sono invitati a presentarsi all'Ufficio Anagrafe **previo appuntamento**, che deve essere richiesto personalmente (anche telefonicamente al n° 0862751120): coloro che avranno effettuato la prenotazione avranno la precedenza rispetto a coloro che si presentano direttamente allo sportello senza appuntamento.

Nel giorno stabilito per l'appuntamento, il cittadino **dovrà presentarsi personalmente** presso gli sportelli dell'Ufficio Anagrafe munito:

- ✓ della carta d'identità scaduta o in scadenza o deteriorata (nel caso di furto o smarrimento occorrerà produrre copia della denuncia resa alle Forze dell'Ordine);
- ✓ di una fotografia a colori recente (non anteriore a 6 mesi) in formato cartaceo o in formato .jpg su sfondo chiaro e delle dimensioni di 35mm di larghezza e di 45mm di lunghezza, che verrà acquisita mediante scansione (eventuali occhiali da vista devono avere lenti trasparenti, che consentano la visione degli occhi e del loro colore);
- ✓ della tessera sanitaria contenente il codice fiscale, i cui dati verranno acquisiti con lettore ottico;
- ✓ del permesso o della carta di soggiorno in corso di validità nel caso di richiedente extracomunitario (se il permesso è scaduto, occorre presentare l'originale della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del rinnovo);
- ✓ la somma necessaria per il pagamento in contanti.

Il rilascio della C.I.E. non è immediato: il Comune, infatti, non rilascia il documento, ma si limita ad acquisire i dati del cittadino e a trasmetterli telematicamente al Ministero dell'Interno, rilasciando al richiedente una ricevuta che attesta l'avvenuta registrazione dei suoi dati insieme alla prima metà del Pin e del Puk identificativo corrispondente alla Carta.

Il Poligrafico Zecca dello Stato provvederà alla stampa, alla personalizzazione ed all'invio della Carta d'Identità Elettronica, indicativamente **entro 6 giorni lavorativi**, all'indirizzo del richiedente o al Comune (secondo l'opzione scelta dal cittadino al momento della richiesta), insieme alla seconda parte del Pin e del Puk. Se il cittadino non viene trovato all'indirizzo indicato, la C.I.E. resta in giacenza presso l'Ufficio Postale per 15 giorni a partire dal 4° giorno successivo al rilascio dell'avviso di giacenza del portalettere, dopodiché viene inviato all'Ufficio Anagrafe del Comune. E' possibile delegare un'altra persona per il ritiro, purché le sue generalità siano state fornite all'Ufficiale d'Anagrafe al momento della richiesta.

Tenuto conto che non sarà più possibile rilasciare il documento contestualmente alla richiesta, si raccomanda ai cittadini di verificare con cura la validità dei documenti di riconoscimento posseduti e di rivolgersi all'Ufficio Anagrafe con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza dell'attuale carta d'identità (non prima, comunque, di 180 giorni dalla naturale scadenza), soprattutto se si prevede di mettersi in viaggio.

La C.I.E. resta valida anche se il cittadino, dopo il suo rilascio, cambia indirizzo o Comune di residenza. Al momento della richiesta della C.I.E. i cittadini maggiorenni hanno la possibilità (non è un obbligo) di chiedere che sul proprio documento venga segnalato il **consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di decesso**; tale dichiarazione verrà inserita nel Sistema Informativo Trapianti (S.I.T.); eventuali modifiche della propria volontà espressa potranno essere effettuate in ogni momento presso la propria A.S.L. o al successivo rinnovo della C.I.E. (per ulteriori informazioni in merito ci si può rivolgere alla A.S.L. competente o consultare il sito <http://www.trapianti.salute.gov.it>)

Attualmente non è possibile rilasciare la CIE ai cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti Estero) del Comune, i quali dovranno rivolgersi all'autorità consolare competente per territorio (ad essi, tuttavia, è ancora possibile rilasciare in Italia la carta d'identità cartacea).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://www.cartaidentità.interno.gov.it> .

Il Ministero dell'Interno, inoltre, ha attivato un centro di assistenza per supportare i cittadini, che risponde al numero verde 800263388.



Il Responsabile dei Servizi Demografici
Dr. Giovanni Di Marco